

I FASCISTI HANNO GIÀ DECISO DI ASSASSINARE IL NOSTRO DIRIGENTE BOBBY SEALE SULLA SEDIA ELETTRICA.

Dichiarazione di ELDREDGE CLEAVER, ministro dell'Informazione del Partito delle PANTERE NERE -sezione internazionale Algeri

Oggetto: L'assassinio premeditato di Bobby Seale, dirigente del Partito delle Pantere Nere, sulla sedia elettrica nello Stato del Connecticut.

Il primo compito della rivoluzione americana, in questo momento della nostra storia, è di far fallire la manovra numero uno del potere dello stato fascista, che è di fare un esempio di Bobby Seale, inviandolo a morire sulla sedia elettrica, nello stato del Connecticut.

I fascisti hanno già preso la decisione di assassinare il nostro dirigente Bobby Seale. L'hanno dimostrato con i loro sforzi, di ogni sorta, messi in atto per distruggere la direzione del Partito delle Pantere Nere ed intimidire i nostri militanti in particolare, e tutte le persone ed organizzazioni progressiste in generale.

Questo dovrebbe risultare chiarissimo anche ad un cieco.

L'odiosa persecuzione del nostro dirigente Bobby Seale si svolge attraverso un periodo che dura già da più di quattro anni ... fin dai primi momenti in cui nacque il Partito delle Pantere Nere ... e geograficamente segue una strada sinuosa che tocca Oakland, Sacramento, Berkeley, San Francisco, Chicago, ed oggi il Connecticut.

Il complotto contro Bobby Seale, in particolare, è così oltraggioso e flagrante che persino questi sbirri sfrontati non dovrebbero abbassarsi per tentare di portarlo a compimento.

Ma il fatto che essi si avventino a testa bassa nel loro complotto scandaloso dovrebbe rendere evidente agli occhi del popolo americano, una volta per tutte, che l'ora della disperazione è sospesa sulle nostre teste e che non abbiamo tempo da perdere se vogliamo salvare la situazione.

Perché una cosa deve essere assolutamente chiara per l'America: il popolo nero non accetta questo tentativo ultimo di incatenare e di imbavagliare Bobby Seale con la morte, perché ha saputo dirigere il nostro popolo senza paura.

Il popolo nero non accetterà mai questa decisione premeditata dell'apparato dello stato fascista di assassinare il nostro dirigente Bobby Seale sulla sedia elettrica.

La questione va ora così posta, in termini puri e semplici: l'America sta per conoscere una Guerra di Classe oppure una Guerra di Razza?

I fascisti hanno fin da adesso dichiarato guerra al popolo.

Il popolo si solleverà nel suo insieme per contrastare questa provocazione con una giusta Guerra di Popolo contro questi poliziotti fascisti, oppure i Neri dovranno fronteggiarli da soli, trasformando per questo motivo il sogno della solidarietà inter-razziale nell'incubo della Guerra di Razza?

I nostri fratelli vengono assassinati durante il sonno per mano dei commandos-choc dell'apparato di stato, le nostre sedi vengono sottoposte ad ogni sorta di assalti militari, i nostri avvocati vengono condannati a pene detentive proprio come noi; e l'amministrazione fascista di Nixon ha scatenato la polizia politica della FBI e abbandonato ogni pretesa di uguaglianza e di giustizia davanti alla legge. Le dichiarazioni di omaggio alla Costituzione degli Stati Uniti d'America sono stati rimpiazzati dal terrore allo scoperto e dalla repressione cruda.

Parecchie centinaia di membri del nostro Partito sono stati accusati con capi d'imputazione squisitamente politici.

Decine di membri del nostro partito languiscono in prigioni e penitenziari, sottomessi a cauzioni scandalosamente elevate che risultano essere, in effetti, degli autentici ricatti.

Dappertutto, in lungo ed in largo, in questo Paese depravato la situazione è la stessa. Non si tratta di nient'altro che del tentativo di sabotaggio di 400 anni di lotte per la liberazione del nostro popolo.

Il nostro ministro della Difesa, Huey P. Newton, ci insegna che al fine di ottenere la sicurezza di fronte alle incessanti aggressioni del nemico dobbiamo trovarci sempre nella posizione di infliggere all'aggressore una risposta politica a ciascuna delle sue aggressioni.

Questo tentativo di assassinare il nostro dirigente Bobby Seale, a sangue freddo, sulla sedia elettrica, è una provocazione aperta ed una aggressione ultima contro il popolo Nero.

Si tratta di un passo calcolato dei poliziotti fascisti, nel quadro del loro piano schifoso di genocidio del popolo Nero.

NOI, popolo Nero, se siamo costretti ad opporvicisi da soli, noi dobbiamo essere pronti a far scattare la risposta politica estrema a questa nazione razzista. La risposta ultima, che in potere del nostro popolo di scagliare, è la Guerra di Razza.

La verità è che noi siamo stati, e che siamo in questo stesso momento, le vittime di una repressione razzista sistematica.

Il Partito delle Pantere Nere, ed ognuno lo sa, si è assunto un ruolo di direzione cercando precisamente di evitare questa Guerra di Razza per la quale gli oppressori fascisti hanno lavorato giorno e notte, al fine di provocarla.

Ma noi non possiamo permetterci, e non perseguiremo questa politica sino al suicidio razziale. Noi non sacrificheremo il nostro dirigente Bobby Seale sull'altare dell'armonia inter-razziale, se i bianchi continueranno a restare passivi, seduti e lasceranno fare a questo complotto spaventoso. Dunque, se i bianchi d'America, che si dichiarano assetati di libertà, non si sollevano ORA, mentre ci resta ancora qualche istante, e non riescono a mettere termine alle persecuzioni cui è fatto oggetto Bobby Seale allora il Popolo Nero risponderà da solo.

Questo significherà la fine dei nostri sogni per la Guerra di Classe di cui l'America ha tanto bisogno, e l'inizio della Guerra di Razza che l'America non può sopportare.

Tale è la risposta politica alla quale l'America dovrà far fronte, a causa del suo tentativo ignobile ed inqualificabile di assassinare il nostro dirigente Bobby Seale sulla sedia elettrica.

PARTITO DELLE PANTERE NERE  
Ministro dell'Informazione:  
ELDRIDGE CLEAVER

(testo pubblicato sul N.15/1970  
del giornale del Black Panther Party)